

ATENEО FRIULANO. Avviato un progetto di studio di un nuovo modello più integrato

La Serracchiani e Riccardi salgono in cattedra

TERRANNO UNA LEZIONE UNIVERSITARIA SUL CORRIDOIO ADRIATICO-BALTICO

► L'europarlamentare Debora Serracchiani e l'assessore regionale alla viabilità e trasporti Riccardo Riccardi, saliranno entrambi in cattedra per una lezione all'università. Il tema trattato è: "La sfida del nuovo Corridoio Adriatico-Baltico: il ruolo delle istituzioni europee e nazionali e della regione Friuli Venezia Giulia". La lezione, prevista per oggi alle 12.30 in via Tomadini, 30 a Udine, è organizzata nell'ambito

del corso di studio di Diritto internazionale e sarà presentata da Maurizio Maresca, titolare del corso, ordinario di diritto internazionale e dell'Unione Europea.

Il Corridoio Adriatico-Baltico è incluso oggi nella lista dei "progetti prioritari" varata dalla Commissione Europea lo scorso 19 ottobre. «Da tempo – ricorda Maresca – l'Università di Udine ha elaborato una serie di proposte che mettono

in risalto la centralità del Corridoio come unica struttura in grado di ali-



la sede di via Tomadini

mentare l'Europa dal Mediterraneo, nei due segmenti Trieste-Monfalcone-Udine-Monaco-Vienna e Koper-Lubiana-Mari-bor-Monaco-Vienna». L'ateneo, assieme a partner istituzionali (la Regione Fvg), finanziari (Hypo Vereins e Bank of Austria) e logistici (APM Terminal, To Delta e Italia Marittima), ha avviato lo studio di un nuovo modello di corridoio fortemente integrato. ©